

**“Nuovo Piazzale Ovest di sosta aeromobili - CIG N. 4350555F8B - CUP D11F09000020009”**

**Risposte quesiti del 09 agosto 2012**

\*\*\*\*\*

**Quesito n.1:**

“...con riferimento ai lavori in oggetto ed al quesito della sottoscritta...omissis..., seguito dalla risposta di codesto Spettabile Ente .....omissis....., del 02/08/2012, pur comprendendo la scelta di maggior tutela che ha adottato codesto Ente chiedendo di conoscere già in fase di gara il nominativo del subappaltatore, intende rispettosamente far presente che ciò crea una situazione di vincolo rischiosa sia per le imprese partecipanti che per la stazione appaltante, per le ragioni che si espongono:

- normalmente in fase di analisi dei prezzi di gara, le imprese partecipanti interpellano più fornitori per la stessa lavorazione al fine di individuare il miglior prezzo e naturalmente anche se in questa fase viene utilizzato quale “indicatore” il miglior preventivo, con tale fornitore non viene immediatamente stipulato il contratto di subappalto, per il semplice motivo che ancora non è noto se l’impresa che partecipa alla gara sarà l’aggiudicataria dei lavori;
- è comunque uso comune delle imprese, qualora aggiudicatarie, re interpellare i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni economiche che a quel punto tali fornitori sono più disponibili ad offrire in quanto esiste la maggior possibilità di assumere il lavoro; è solo in questa fase che viene stipulato il contratto di subappalto con un subappaltatore che potrebbe non essere più il medesimo considerato in fase di analisi di gara; tutto ciò è normale “legge di mercato”;
- è importante considerare inoltre, che i tempi per l’aggiudicazione della maggior parte degli appalti pubblici possono protrarsi anche di alcuni mesi e d è possibile che passato un certo lasso di tempo , l’unico nominativo del subappaltatore indicato in sede di gara, per tanti motivi, non sia più disponibile per la realizzazione della lavorazione e quindi a stipulare il contratto;
- infine la sottoscritta fa notare che l’orientamento della recente giurisprudenza (Cons.di StatoVI,2.5.2012 n.2508) ha creato non poche perplessità fra gli esperti di settore, non solo per quanto sopra illustrato ma anche per diverse altre problematiche che si possono venire a creare per le stazioni appaltanti. A tal proposito, la sottoscritta si permette rispettosamente di inoltrare un parere su tale sentenza del CdS.illustrato dall’Avv.Giampaolo Ferraro di IGI Istituto Grandi Infrastrutture nell’ultimo Convegno tenutosi a Roma il 19 giugno u.s..



Per quanto sopra, la scrivente, rispettando la volontà di Codesta Stazione Appaltante di avere già in fase di gara l'indicazione del nominativo del subappaltatore (e la dimostrazione della sua adeguata qualificazione) per le lavorazioni delle categorie SOA "scorporabili" non possedute da parte della concorrente, chiede quantomeno, **di poter indicare più nominativi di subappaltatori per ogni categoria scorporabile non posseduta dall'impresa concorrente."**

### **Risposta quesito n.1:**

**In relazione alle categorie a qualificazione obbligatoria non possedute dal concorrente si consente di indicare più nominativi di subappaltatori dimostrando in capo ad essi i relativi requisiti di qualificazione.**

\*\*\*\*\*

### **Quesito n.2:**

"dalla Relazione Generale (Vs documento TT 2005\_002\_REL\_0002\_Rel\_Gen) la pavimentazione di tipo flessibile prevista per la zona dell'Apron Taxiway, è in conglomerato bituminoso, calcolata per aeromobili della classe B e C della classifica ICAO con possibilità di accogliere anche aeromobili della classe D, senza specificare il tipo di legante (bitume) da impiegare. Invece dal CSA – Norme Tecniche Opere Civili (Vs documento TT 2005\_002\_REL\_005NT\_OPCIV) a pag 52, conferma che per la realizzazione di pavimentazioni flessibili aeroportuali per aerei della classe C compresa, alla classe F, gli strati di conglomerato bituminoso per binder ed usura devono essere confezionati con bitumi modificati.

**Pertanto la domanda che proponiamo è se gli strati di conglomerato bituminoso previsti in gara devono essere confezionati con bitume di tipo normale o modificato. "**

### **Risposta quesito n.2:**

**Gli strati di conglomerato bituminoso previsti dovranno essere:**

- **strato di usura confezionato con bitume di tipo modificato**
- **strato di binder confezionato con bitume di tipo modificato**
- **strato di base confezionato con bitume di tipo normale**

\*\*\*\*\*

### **Quesito n.3:**

Sia corretto adottare come unità di misura "mq" anziché "mq x cm" per gli articoli dell'Elenco Prezzi (Vs documento TT 2005\_002\_REL\_0009\_EP) n°375.1.2.4 "Maggiorazione/detrazione per ogni cm in più od in



meno di BINDER : 0-25 mm" e n°375.1.3.4 "Maggiorazione per ogni cm in più oltre i primi 3 cm di tappeto di usura in conglomerato bituminoso."

**Risposta quesito n.3:**

**Come indicato nel documento Elenco Prezzi "TT2005-002-REL-009\_EP" l'unità di misura espressa nello stesso da adottare è il m<sup>2</sup>**

\*\*\*\*\*

Distinti saluti,

Il Responsabile Unico del Procedimento  
Ing. Nicolino D'Ippolito

